



Comunicato stampa

FIRMATO IL CONTRATTO DEL SETTORE ENERGIA E PETROLIO 2022-2024

La firma dell'ipotesi del rinnovo del CCNL del Settore Energia e Petrolio conferma e consolida il modello contrattuale del settore con i due livelli di contrattazione distinti e le sue specificità che lo pongono in termini di bilateralità e condivisione dei modelli produttivi, capace di tradurre compiutamente le trasformazioni produttive necessarie a guidare la fase della transizione energetica.

La cifra complessiva ammonta a **235** euro sulla categoria 4.

Particolarmente significativa nella parte normativa, è la ripresa del sistema di valutazione dell'apporto individuale (CREA) che concorre ad aumentare il salario contrattuale, le cui schede di valutazione saranno consegnate entro il mese di gennaio 2023, così come sono significativi gli avanzamenti normativi che predispongono il contratto a un avanzamento della bilateralità sui temi della partecipazione e trasformazione delle aziende in un mutato scenario della transizione energetica.

Viene istituita l'IPN (Istituzione Paritetica Nazionale) composta da 12 componenti, sei per parte sindacale e sei per parte aziendale che, attraverso lo strumento della formazione continua, ne certificherà le competenze con l'istituzione del libretto formativo.

In questo rinnovo di contratto particolarmente significativa è la centralità della contrattazione a livello aziendale con un rinnovato ruolo della Rsu e dei rappresentanti per la sicurezza e l'ambiente nell'ambito di sito produttivo, con maggiori capacità di intervento e più ampie agibilità nel rapporto con le Rls delle aziende terze che operano nei siti.

Questo il dettaglio della parte economica, alla categoria 4 in **tre tranche** rispettivamente:

60 euro dal 1/07/2022

65 euro dal 1/07/2023

90 euro dal 1/06/2024

Allo stesso tempo si consolida sui minimi un valore di 20 euro, cifra che sarebbe stata spostata dai minimi all'EDR come manovra derivante dal meccanismo di verifica sull'inflazione prevista dal precedente contratto. Questo consolidamento sui minimi rappresenta un risultato che va sommato positivamente ai contenuti complessivi realizzati in questo rinnovo. Viene confermato il meccanismo di verifica degli eventuali scostamenti dell'inflazione durante la vigenza contrattuale, fra quella presa a riferimento e quella successivamente consolidata, che agirà attraverso il meccanismo dell'EDR.

PER LA SEGRETERIA TERRITORIALE
FILCTEM – CGIL VERCELLI (Ranghino Luciano)